

TITOLO

LA LOTTA

Sottotitolo

Giornale politico del Sannio

Collocazione	Per 786(3) Per 805(5 (inv. 40287) Per 806 (inv. 40288) Per 844
Motto	
Periodicità	Settimanale
Anno di Fondazione	1919
Luogo	Benevento, Tipografia Forche Caudine
Direttore	
Gerente Responsabile	Giuseppe Micco
Descrizione	Dimensioni: cm 34x50 Numeri rilegati
Note di possesso	Destinatari: <i>Achille Isernia, Benevento</i> <i>Marchese De Simone Onofrio, Benevento</i> <i>Signora Eugenia Zazo, via Luca Giordano, Napoli</i> <i>Avv. Gramignazzi Serrone Salvatore, Benevento</i>
Numeri conservati	1919 (Anno I) - 1, 2, 3, 8
	1920 (Anno II) - 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13

Sul numero 1, nell'articolo La nostra lotta si legge: *«Tra il dilagare di varie polemiche, ingaggiate da scribacchini prezzolati e da auto-turiferari, vani più dell'ombra lor medesima, noi scendiamo in campo, armati delle nostre idee, interpreti sicuri della maggioranza di un popolo, che è forte e sereno nella disciplina dell'attesa.*

Ai candidati, che noi abbiamo scelto, abbiamo chiesto di incardinare il loro programma in questa idea di massima: che le loro opere siano intese, nell'immediata ripresa della vita parlamentare, a conservare il patrimonio delle idee e dei diritti nostri conquistati, tenendoli lontano dalla reazione militaristica e dagli eccessi intempestivi della Rivoluzione.

E questo vuole il popolo del Sannio, come tutto il popolo equilibrato e forte dell'Italia nostra (...). Perciò noi, che dall'antico collegio uninominale di Benevento esprimemmo il nostro voto, portando in parlamento la persona intemerata e pura dell'on. Luigi Basile, abbiamo ora voluto il suo nome,

superiore sempre ad ogni attacco, a fianco a quelli dell'on. Vincenzo Bianchi, milite sincero dell'idea democratica, e che ha ormai una fisionomia sua propria nella vita politica della nazione, e all'altro di Antonio Venditti, uomo operoso e fattivo, nemico di ciance e vaniloqui, e che ha superato nel suo antico collegio di Cerreto, tutto un cumulo di lotte oscure ed ingenerose.

Siamo certi che tutta la regione del Sannio, dal più lontano Molise al nostro Benevento, intuendo il significato dell'ora storica, che passa, affermerà la sua volontà sugli uomini, che l'unico partito della Democrazia presenta loro. Sarà il trionfo della sincerità e del buon senso politico. Noi intanto con queste idee e con questi uomini iniziamo la nostra lotta».

Il giornale dedica molta attenzione alle elezioni del 1919, offrendo un gran sostegno alla lista dell'Unione Democratico – Radicale – Riformista, che vede uniti esponenti Socialisti, Radicali e della Sinistra parlamentare, da Luigi Basile a Vincenzo Bianchi.

Grande attenzione, oltre che alla campagna elettorale, è data anche ai meccanismi elettorali, ad esempio si spiega come funziona il voto di preferenza.